

## A Erzelli i parchi scientifici di tutta Italia a confronto in un incontro sullo sviluppo

di **Redazione**

09 Luglio 2019 - 16:28



**Genova.** Giovedì 11 Luglio dalle ore 11.30 alle ore 12.45 al GREAT Campus, il Parco Scientifico e Tecnologico di Genova (sala conferenze, edificio B, 12° piano) si terrà la tavola rotonda “Liguria, scienza e tecnologia: le opportunità di sviluppo dei Parchi Scientifici Tecnologici”.

L’evento, organizzato in occasione del primo incontro al GREAT Campus di APSTI, l’Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani, si propone come momento di confronto tra istituzioni, imprese e parchi scientifici sull’importanza del trasferimento tecnologico e della ricerca come motori dello sviluppo economico per i territori e per le imprese.

Prenderanno parte alla discussione l’Assessore allo Sviluppo e promozione economica della città di Genova Giancarlo Vinacci, il Prorettore alla Ricerca dell’Università di Genova Prof. Marco Invernizzi, il Presidente di Confindustria Genova Dott. Giovanni Mondini, l’Amministratore Unico di Liguria Digitale S.p.A. Dott. Paolo Piccini, l’Amministratore Delegato di Genova High Tech S.p.A. Dott. Luigi Predeval, il responsabile dello sviluppo di GREAT Campus per Genova High Tech S.p.A. Ing. Maria Francesca Silva, ed il Dott. Samuele Morales, Research Organization Directorate, Projects and Technology Transfer, Istituto Italiano di Tecnologia.

Inoltre saranno presenti i soci di APSTI tra cui: Fabrizio Conicella, Presidente APSTI (Direttore generale di Bioindustry Park Silvano Fumero SPA), Luca Capra, Vicepresidente APSTI (Vicedirettore Area Incubazione e Startup di Trentino Sviluppo) e i consiglieri: Gianluca Carenzo (Technology Transfer at HIT - Hub Innovazione Trentino), Francesca Gambarotto (Presidente Galileo Visionary District) Francesco Senatore (Business Development & Communication Toscana Life Sciences Foundation), Tommaso Mazzocchi (Presidente Polo Tecnologico di Pavia), Stefano Casaleggi (Direttore generale Area Science Park), Stefano Soliano, Giuseppe Scuderi e Salvatore Majorana.